

## La vita dell'acqua.

# Passeggiate e itinerari nel vivo della Pianura Bolognese

### Report finale del workshop partecipativo Mappe Plurali - Orizzonti di Pianura

*La vita dell'acqua. Passeggiate e itinerari nel vivo della Pianura Bolognese* è un progetto di promozione turistica nato dalla collaborazione fra il Tavolo della Pianura Bolognese e l'Università di Modena e Reggio-Emilia (Centro En&Tech), nel quadro del progetto LUME PlannER - Viaggi e visite sostenibili in Emilia Romagna, finanziato tramite il programma POR FESR 2014-2020 attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il Terzo Tavolo della Pianura, intitolato *Itinerari* e tenutosi presso la Sede di EMilBanca di Argelato l'11 giugno 2018, ha accolto i lavori del workshop partecipativo **Mappe Plurali - Orizzonti di Pianura**, finalizzato alla mappatura creativa del patrimonio culturale e al co-design di itinerari e percorsi di visita.

A monte di attività più mirate e specifiche nell'ambito della commercializzazione, comunicazione e promozione di singoli prodotti, servizi o iniziative, il workshop ha avviato un *esercizio collettivo di definizione e racconto del territorio e delle sue tante anime, a partire dai punti di vista, le esigenze, le competenze, esperienze e percezioni degli attori locali.*

I partecipanti, suddivisi in 4 gruppi di lavoro, hanno operato una mappatura dei tanti e diversi valori espressi dal territorio e di alcune sue debolezze e criticità, nonché ideato due itinerari di visita che costituiscono la base del progetto *La vita dell'acqua. Passeggiate e itinerari nel vivo della Pianura Bolognese.*

## 1.

### Informare, comunicare, narrare.

## Il progetto LUME PlannER nel quadro dei lavori del Tavolo della Pianura Bolognese

### 1.1.

#### Tecnologie ICT a supporto del turismo sostenibile.

#### Il progetto LUME PlannER.

Il progetto LUME PlannER ha l'obiettivo di avviare un **circolo virtuoso fra valorizzazione del patrimonio culturale, razionalizzazione della mobilità e sviluppo turistico sostenibile**, accelerato dall'aumentata qualità, accessibilità e usabilità delle informazioni.

Com'è noto, negli ultimi anni i flussi turistici verso Bologna, per decenni piuttosto regolari e ben assorbiti dalla città, hanno conosciuto picchi mai raggiunti, con conseguenti rischi di usura del patrimonio, di ingolfamento dei servizi di mobilità, di pratiche turistiche massificate con sovraesposizione di poche destinazioni note e scarsa visibilità e percezione della miriade di valori naturali e culturali disseminati sul territorio.

LUME PlannER propone uno strumento ICT integrato per la raccolta e diffusione di open-data, al fine di **valorizzare l'intero patrimonio regionale**, compresi i valori meno spettacolari e le destinazioni meno note, di **connettere i soggetti coinvolti nella filiera turistica e culturale fra loro e con i loro utenti/pubblici di riferimento**, di **razionalizzare la mobilità e i flussi turistici e stimolare un turismo sostenibile, diffuso e differenziato**, permettendo al viaggiatore di personalizzare l'esperienza di visita in base ai propri bisogni, interessi e desideri.

L'obiettivo principale dello strumento è quello di **migliorare la quantità, qualità, rilevanza, usabilità e efficacia dei dati e delle informazioni disponibili sul web per turisti e viaggiatori**, e in tal modo agire contemporaneamente sull'**accessibilità dei siti**, sulla **connessione granulare fra domanda e offerta turistica**, sul **grado di visibilità** di ognuno dei luoghi, dei prodotti e dei servizi disponibili sul territorio.

Il modello proposto da LUME poggia su due punti-cardine strettamente correlati:

#### **i) tecnologie ICT: cloud-computing, geo-locazione, tecnologie proattive, interaction-design**

LUME PlannER è una piattaforma cloud, accessibile tramite app per smartphone e tablet, in grado di **integrare e analizzare grandi quantità di dati statici e dinamici** provenienti da fonti diverse (WebGis MIBACT, Regione Emilia-Romagna, IBC - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, SITUR, AIC - Associazione Italiana Celiachia, Servizi di Trasporto Pubblici, Società di Telecomunicazione, Web e Social networks), e di **produrre informazioni integrate e notifiche e suggerimenti personalizzati** rispetto ai luoghi e gli eventi di interesse, ai mezzi e alle soluzioni di trasporto per raggiungerli e per spostarsi da un luogo all'altro (privilegiando i mezzi pubblici e le soluzioni sostenibili), alle botteghe artigiane e ai servizi turistici, di ristorazione e ricettivi nei pressi delle mete desiderate.

#### **ii) approccio partecipativo e co-design della piattaforma cloud e della app con utenti e stakeholders.**

L'opportunità offerta dalle tecnologie cloud diventa uno strumento concreto di sviluppo territoriale solo se nutrita da **dati e contenuti di qualità, rilevanti e facilmente accessibili**. Per produrre, raccogliere e integrare open-data a costi sostenibili è indispensabile procedere a una **mappatura**

**orizzontale e inclusiva di ognuno dei soggetti coinvolti nella filiera culturale e turistica:** pubbliche amministrazioni, enti territoriali, istituzioni museali e culturali, associazioni di categoria, imprese, associazioni culturali, cittadinanza attiva.

A livello istituzionale, il modello LUME PlannER poggia sulla **sinergia fra i settori cultura, turismo e trasporti per la produzione e condivisione di open-data**, al fine di fornire all'utente informazioni integrate e facilmente comprensibili, offrendogli un unico strumento per esplorare il territorio, pianificare spostamenti e soggiorni, conoscere nuovi luoghi, eventi e servizi.

A latere dei grandi data-base di proprietà degli enti di settore territoriali e nazionali e delle amministrazioni, che offrono una prima indispensabile griglia di riferimento per i patrimoni indicizzati e per i servizi di mobilità pubblici, una mappatura esaustiva dei valori espressi dal territorio e dei bisogni e delle esigenze delle diverse tipologie di viaggiatore necessita il **coinvolgimento attivo degli stakeholders e dei gruppi di interesse rappresentativi delle diverse tipologie di utente.**

I seminari e gli workshop partecipativi promossi da LUME PlannER hanno in particolare la funzione di:

- **diffondere una cultura degli open-data** e condividere con gli stakeholders competenze e buone pratiche per migliorare la qualità e usabilità delle **informazioni**, la trasparenza della **comunicazione** e l'efficacia delle **narrazioni** (e auto-narrazioni) prodotte dal territorio;
- **costruire e ampliare reti locali** fra amministrazioni, imprese, associazioni e gruppi di interesse nei settori cultura, turismo e trasporti;
- **sperimentare nuove strategie di creazione e promozione turistica** in collaborazione con artigiani e professionisti dei settori turismo, cultura e Industrie Culturali e Creative.

## 1.2.

### **Infrastrutture “light” e modelli collaborativi di mappatura.**

#### **LUME PlannER come cornice unitaria regionale per la raccolta e condivisione proattiva di open-data.**

I principali ostacoli alla piena valorizzazione turistica dei patrimoni regionali derivano in gran parte dal diverso grado di **accessibilità del territorio**, dalla **frammentarietà delle reti e delle collaborazioni fra gli stakeholders**, dalla **natura parziale e/o poco usabile dei dati e delle informazioni a disposizione di viaggiatori e visitatori**, nonché da una **minore disponibilità di risorse per la pubblicizzazione e la promozione** da parte delle piccole e piccolissime aziende, dei piccoli Comuni e delle associazioni culturali o no profit.

La piattaforma LUME PlannER offre una cornice unitaria di riferimento per la raccolta, produzione e condivisione di open-data sul territorio Emilia-Romagna, secondo un **modello di sviluppo collaborativo e orizzontale** in cui **ognuno degli stakeholders trae vantaggi diretti da un unico strumento condiviso e lo implementa limitatamente alle proprie risorse e competenze a beneficio di tutti gli altri**, abbattendo i costi di sviluppo e gestione del tool e massimizzandone l'impatto. Il progetto prevede l'**integrazione dei dati e/o le app e/o servizi informativi ICT già sviluppati dai territori e/o dai settori cultura, turismo e trasporti**, e l'attivazione di **meccanismi di produzione partecipata di nuovi contenuti e servizi informativi.**

## 1.3.

**La forza dei valori “minori”.****Il turismo esperienziale come settore di traino per la Pianura Bolognese**

Negli ultimi anni, e con una rapidità non ancora del tutto percepita, i concetti di viaggio e di turismo hanno subito una trasformazione radicale. Fette sempre più ampie di turisti sono sempre meno attratti da viaggi e destinazioni standard, e sempre più interessati a **vivere esperienze uniche, ad ampliare le proprie conoscenze, ad approfondire la cultura e la tradizione del luogo e ad immergersi a pieno nella vita degli abitanti e nelle loro abitudini quotidiane.**

Con *turista di nicchia*, o *turista attivo*, si intende il viaggiatore che non desidera semplicemente rilassarsi e fare una pausa dalla routine quotidiana ma entrare nel vivo della cultura e della vita quotidiana dei territori, fare esperienze uniche, praticare sport e imparare mestieri, socializzare e conoscere persone con gusti e interessi simili.

L'interesse, di conseguenza, si sposta **da singole destinazioni internazionalmente celebrate alle singolarità locali**: territori un tempo considerati privi di qualunque valore estetico se non una vera e propria piaga agricola, ambientale e paesaggistica (si pensi fra tutte alle Crete Senesi) nel giro di meno di un decennio sono divenuti all'improvviso meta di flussi turistici ormai massicci, perché **unici, indissolubilmente legati a un'area geografica e a una comunità storicamente e culturalmente situata**, che condivide la propria storia e cultura con i viaggiatori tramite soggiorni in fattoria, tour eno-gastronomici, itinerari ciclistici e di trekking, corsi di cucina e d'artigianato.

	Gran Tour (turismo generalista)	vs	Viaggio di scoperta (turismo esperienziale)
criterio di valorizzazione dei luoghi	<i>celebrità internazionale</i>		<i>singolarità locale</i>
mete ricercate	<i>singoli monumenti luoghi e/o eventi internazionalmente celebri</i>		<i>luoghi, atmosfere, paesaggi unici</i>
attrazioni ricercate	<i>cose da vedere</i>		<i>cose da fare</i>
obiettivo principale del viaggio	<i>interrompere la routine</i>		<i>fare nuove esperienze</i>

Questa nuova piega del turismo locale e internazionale costituisce una grande **opportunità di sviluppo per territori privi di grandi attrazioni internazionalmente celebri e/o decentrati rispetto ai percorsi standard**: lo sviluppo turistico dipende sempre meno da patrimoni “oggettivi”, ovvero internazionalmente riconosciuti e celebrati come meritevoli di visita, e sempre più dalla **capacità di informare, comunicare e narrare la propria specificità in maniera coerente e efficace e progettare prodotti e servizi in grado di rispondere alle esigenze di target specifici.**

Da questo punto di vista, l'**orizzonte del turismo di nicchia può costituire un efficace fattore di traino per il turismo della Pianura Bolognese**, e il Tavolo della Pianura può costituire tanto il luogo di individuazione e valorizzazione dei patrimoni territoriali, in particolare i patrimoni intangibili e le conoscenze, arti, pratiche e tradizioni associate ai paesaggi, i luoghi storici, i musei, le aree naturali, che il terreno di creazione e sistematizzazione di reti e sinergie cross-settoriali e l'ideazione di nuove strategie e prodotti di promozione turistica in ottica sostenibile, inclusiva di ognuno degli attori economici e sociali operanti sul territorio e rispettosa dell'ambiente e delle specificità locali.

Il primo sforzo richiesto ai territori è infatti uno **sforzo di comunicazione**, nel senso ampio di:

**connessione**

*degli stakeholders fra loro e con i loro audience/pubblci di riferimento, dei luoghi fra loro e con i centri nevralgici regionali, nazionali e internazionali*

**informazione**

*in termini di trasparenza, accuratezza e accessibilità di dati utili alle diverse tipologie di turista*

**rappresentazione**

*in termini di narrazione e promozione integrata di un'immagine del territorio stratificata ma coerente, diversificata ma non frammentaria.*

Per tale tipologia di turista, infatti, la qualità delle informazioni, comunicazioni e narrazioni disponibili sul web è ancora più importante che per i viaggiatori che si avvalgono della mediazione di tour operator o grandi agenzie di viaggio:

- la **qualità, rilevanza e aggiornamento delle informazioni** relative a servizi culturali, turistici e di mobilità permette di **accedere anche a luoghi meno noti**, di **sapere in anticipo se si troveranno servizi idonei ai propri bisogni**, di **pianificare spostamenti, soggiorni e visite in autonomia** senza compromettere comfort e piacere del viaggio;
- la **trasparenza e coerenza della comunicazione** permette di **individuare con facilità luoghi e servizi di interesse** a prescindere dal luogo in cui ci si trova e dalla conoscenza o meno del territorio prescelto;
- l'**efficacia delle narrazioni e auto-narrazioni** rende percepibile per il turista la **densità e ricchezza dei valori territoriali**, compresi quelli meno spettacolari e più impliciti, dota di **valore aggiunto prodotti e servizi** e **aumenta esponenzialmente la visibilità** di singoli siti e servizi e del territorio nel suo complesso.

Inoltre, per il turista attivo, **l'esperienza dei media è parte integrante dell'esperienza di viaggio**, si affida al web e alle app non solo per prenotare viaggi e soggiorni ma per scoprire in anticipo il territorio in cui progetta di andare in vacanza, per individuare i servizi che gli servono e i luoghi che potrebbero interessarlo, per iniziare a conoscere la cultura e la storia locali.

La piattaforma LUME Planner offre a questo proposito una **cornice unitaria per la raccolta, gestione e diffusione profilata di open-data**, supporta la **trasparenza e coerenza della comunicazione turistica** e promuove la **produzione partecipata di nuove rappresentazioni e narrazioni del territorio della Pianura**.

<p><b>TURISTA ATTIVO</b></p>	<p>pianifica autonomamente visite e spostamenti</p> <p>↑</p>	<p>scopre nuovi luoghi e servizi</p> <p>↑</p>	<p>Arricchisce la propria esperienza di viaggio</p> <p>↑</p>
<p>WEB / APP</p>	<p><b>QUALITA', RILEVANZA E USABILITA' DELLE INFORMAZIONI</b></p>	<p><b>TRASPARENZA E COERENZA DELLA COMUNICAZIONE</b></p>	<p><b>EFFICACIA DELLA NARRAZIONE</b></p>
<p><b>NETWORK DI STAKEHOLDERS</b>                  Comuni                  Enti territoriali e di settore                  Enti di promozione turistica                  Associazioni di categoria                  operatori culturali e turistici                  trasporti pubblici e privati                  associazioni culturali                  imprese creative e culturali                  No-profit                  Cittadinanza attiva</p>	<p>↑</p> <p>produce, utilizza, condivide e scambia di open-data con gli altri stakeholders tramite un'unica piattaforma es.                  dati territoriali e spaziali                  trasporti pubblici                  patrimonio culturale                  indicizzato                  piste ciclabili                  ecc.</p>	<p>↑</p> <p>produce dati affidabili e aggiornati e informazioni esaurienti per il grande pubblico e per audience differenziate es.                  soggetti a ridotta capacità motoria                  sportivi                  professionisti e studiosi                  campeggiatori                  ecc.</p>	<p>↑</p> <p>produce racconti efficaci dei patrimoni territoriali, inclusivi del patrimonio intangibile, delle pratiche locali e delle offerte esperienziali. es.                  Story-telling                  tour reali e virtuali                  media relations / new journalism                  (blog, social network)                  ecc.</p>

## 2. La Pianura. Mappature e itinerari

Questa sezione raccoglie gli itinerari e le mappature prodotti dai partecipanti al workshop partecipativo Mappe Plurali, che esprimono una serie di valori territoriali e di prodotti e servizi specifici.

Prima di presentare nel dettaglio i lavori del workshop, è utile fare alcune considerazioni derivanti dal quadro d'insieme prodotto dai 4 documenti redatti dai partecipanti, in cui emergono alcuni valori del territorio che, se per i nativi e gli abitanti possono essere tanto ovvi e scontati da non meritare esplicitazione, dall'esterno appaiono estremamente interessanti e densi di conseguenze.

In primo luogo, i tanti e per certi versi eterogenei valori del territorio messi in luce dai gruppi di lavoro **assumono senso d'insieme** e si **rafforzano a vicenda** se guardati dal **punto di vista dell'acqua**.

A prescindere dal fatto che i Comuni e i siti coinvolti siano direttamente lambiti da fiumi o canali, l'acqua appare come un **elemento principe dell'identità della Pianura nel suo insieme**, in grado di rendere chiara **la relazione fra storia, paesaggio e forme di vita**, di **aggregare la maggior parte dei suoi valori ambientali, storico-artistici e culturali** e di **gettare nuova luce su patrimoni minori e/o frammentati della stessa Bologna città**.

La geografia e morfologia della pianura e le sue specificità geo-morfologiche e ambientali, il patrimonio archeologico e storico, la cultura nautica del Bolognese, la civiltà contadina, i mestieri artigiani, la cultura industriale, la storia politica e delle forme produttive, le arti popolari, **trovano un filo conduttore a partire dai tracciati di fiumi e canali che attraversano la Pianura**.

Le mappature e gli itinerari prodotti dai gruppi di lavoro predispongono naturalmente percorsi e esperienze di visita intensi e stratificati, in cui tutti questi valori convergono in un "racconto in movimento" coerente e appassionante, soprattutto dal punto di vista di **un viaggiatore interessato ai valori di unicità del luogo e a scoprire luoghi e pratiche poco conosciute**, non ancora oggetto di attenzione mainstream.

In secondo luogo, l'immagine della Pianura che emerge dai lavori del workshop **mette in luce e per certi versi arricchisce aspetti importanti della stessa Bologna**, **aspetti relativi alla sua storia e cultura** e che i processi di internazionalizzazione e gentrificazione rischiano di **offuscare o dissolvere**: il **patrimonio archeologico** (civiltà villanoviana, l'epoca gallica e romana), **la storia nautica** (con tutto ciò che comporta in termini di rapporto fra ambiente, tecnologia e forme socio-economiche), **la storia delle forme di governo orizzontale e di organizzazione del lavoro** (dalla Partecipanza alle Società del Lavoro e Cooperative otto/novecentesche), **il senso del bene comune** (scuole e ospedali di fondazione cinquecentesca), **il patrimonio industriale, la cultura tecnica, l'artigianato, il teatro popolare, la storia dei diritti** sono parte integrante dell'identità bolognese, e rischiano di restare in gran parte non percepiti all'interno dei percorsi massificati dettati dalle destinazioni più celebri e dai grandi eventi fieristici.

A questo proposito, una delle scelte più efficaci adottate da pressoché tutti i gruppi è stata quella di progettare itinerari trasversali, che intercettano luoghi meno noti di Bologna e li pongono in continuità con le altre Città e frazioni della Pianura in base a **continuità geo-morfologiche e ai tracciati del sistema viario "minore"** (cavedagne, percorsi ciclabili, vie d'acqua), **storico-artistiche** (musei specializzati, arti e artigianato, architettura storica, ecc. affacciati o nei pressi di tali tracciati) o **ambientali** (aree verdi e naturalistiche, parchi, ecc.).

Di fatto, l'effetto fagocitante di opere e eventi spettacolari è lo stesso sia rispetto alla Pianura che alle attrazioni "minori" della stessa Bologna, che detiene un patrimonio quasi sconfinato di musei specializzati, piccoli edifici e/o opere riqualificati ad opera di piccole associazioni, istituzioni sociali e manifestazioni culturali legate alla storia della città e dei quartieri, laboratori e botteghe artigiane, officine artistiche.

Da questo punto di vista, se è vero che l'attrattività di Bologna rischia di fagocitare il patrimonio diffuso di valori meno spettacolari o intangibili, e porta a guardare la Pianura "per difetto", rispetto a cosa non offre o cosa offre in meno rispetto città, dall'altro le "terre di Pianura" possono diventare il terreno di "ri-radicalimento" dei valori più intangibili, impliciti o meno conosciuti di Bologna e il luogo di traino di un turismo esperienziale e di nicchia per l'intero territorio del Bolognese.

Criticità	Valori	Vantaggi della rete
<p>scarsa accessibilità            frammentarietà delle reti e delle sinergie intra e inter-settoriali e inter-territoriali            natura parziale e/o poco usabile dei dati e delle informazioni a disposizione di viaggiatori e visitatori            minore disponibilità di risorse per la pubblicizzazione e la promozione</p>	<p>unicità            autenticità            sostenibilità            alto livello dei servizi museali            alto livello dell'offerta esperienziale, per qualità e varietà</p> <p>comfort (siti e luoghi meno affollati, e dunque che consentono visite più confortevoli e senza limiti di tempo e spazio)</p> <p>altamente specialistici (intercettano sia il grande pubblico di turisti "attivi" che nicchie di specialisti, studiosi e professionisti del settore)</p>	<p>rappresentazione efficace e promozione coerente</p> <p>visibilità esponenziale di ognuno dei singoli soggetti inseriti nel network</p> <p>co-design di prodotti e servizi integrati</p>

## Itinerario 1. Lungo il Navile: da Bologna a Malalbergo

Tipologia: ciclistico

Difficoltà: -

Durata: -

Note tecniche:

- percorso fruibile attualmente nel tratto Bo (Ponte della Bova) - Castello (Castel Maggiore)
- Da Castello a Bentivoglio occorre utilizzare percorsi alternativi tra Castel Maggiore/Funo fino a Bentivoglio

(in progetto ciclabile Castello-Bentivoglio su sponda sx Navile - Piano Periferie)

A Bentivoglio si attraversa l'oasi La Rizza; fino a Pegola si prosegue su strade alternative. Ultimo tratto su ciclabile fino a Malalbergo.

Ciclabile Malalbergo: <https://www.piste-ciclabili.com/comune-malalbergo>

1. Sostegno della Bova (Bologna)	Attrazioni/luoghi di interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
<p>Via Bovi Campeggi - 40131 Bologna (BO)  <a href="https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-della-bova/">https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-della-bova/</a></p>	<p><i>Sostegno della Bova</i>            Situato poco fuori porta Lama – nell'attuale via Bovi Campeggi. Fu realizzato nel 1594 su disegno di Floriano Ambrosini (<a href="http://www.treccani.it/enciclopedia/floriano-ambrosini_(Dizionario-Biografico)/">http://www.treccani.it/enciclopedia/floriano-ambrosini_(Dizionario-Biografico)/</a>) nel luogo dell'<b>antico porto del Maccagnano</b> (<a href="http://bolognawellnessdelleacque.it/la-bova-antico-porto-del-maccagnano/index.htm">http://bolognawellnessdelleacque.it/la-bova-antico-porto-del-maccagnano/index.htm</a>) aperto nel 1284 per avvicinare le navi da <b>Corticella</b> fino a <b>Bologna</b>.            Conserva integra la conca di navigazione, alcune strutture della manovra e la casa del custode.            È il <i>punto in cui confluiscono tutte le acque in uscita dalla città: canale Cavaticcio e Aposa</i> e canale delle <b>Moline</b> già riunitesi in un unico corso d'acqua. Da questo sostegno (che mantiene ancora la darsena) parti in nave, la mattina del 3 gennaio 1438, Papa Eugenio IV per andare ad aprire la sezione del Concilio a Ferrara.            [@ BolognaWelcome]</p>	<p>Storia Medievale            Storia Rinascimentale            Cultura tecnica            Porto del Maccagnano            Ingegneria idraulica            Architettura            Canali (Cavaticcio, Aposa, delle Moline)            Floriano Ambrosini (architetto e ingegnere)            Papa Eugenio IV            Concilio di Ferrara</p>

2. Parco di Villa Angeletti (Bologna)	Attrazioni/luoghi di interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
via de Carracci <a href="http://www.comune.bologna.it/ambiente/luoghi/6:11809/3540/">http://www.comune.bologna.it/ambiente/luoghi/6:11809/3540/</a>	Di Villa Angeletti, che appare con questo nome già nelle mappe ottocentesche e che fu ridotta ad un cumulo di macerie durante la seconda guerra mondiale, oggi non rimane più nulla. L'area verde, che si sviluppa per circa 8,5 ettari lungo la sponda destra del canale Navile, ospita una lunga fascia di vegetazione naturale, che offre la possibilità di funzioni didattiche e di osservazione naturalistica. Parco con area giochi. [ @ComuneBologna]	Ville storiche Seconda Guerra Mondiale Canale Navile Area verde Parco giochi

3. Sostegno del Battiferro	Attrazioni/luoghi di interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
Via della Beverara, 123 - 40129 Bologna (BO) <a href="https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-del-battiferro/">https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-del-battiferro/</a>	In origine costruito in legno, su progetto di Pietro Brambilla, è stato poi terminato in muratura dal Vignola nel 1548 e più volte modificato. È un'importante sistema idraulico che consentiva alle barche provenienti dal mare di superare i forti dislivelli sul <b>Canale Navile</b> e giungere fino in città. Il termine "Battiferro" fa riferimento ad un <b>antico opificio adibito alla battitura del ferro e del rame</b> . Sulla sponda destra si trovano i resti di una <b>pila da riso e di una fornace da laterizi</b> , sulla sinistra la <b>prima centrale idrotermoelettrica di Bologna</b> costruita nel 1901 e il complesso della <b>Fornace Galotti</b> oggi ristrutturata a sede museale. [ @ BolognaWelcome]	Storia Rinascimentale Ingegneria idraulica Architettura Pietro Brambilla Il Vignola Cultura tecnica Patrimonio industriale Centrale idroelettrica

4. Museo del Patrimonio Industriale (Bologna)	Attrazioni/luoghi di interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
---	--------------------------------	--

<p>ex Fornace Galotti Via della Beverara, 123 <a href="http://www.museibologna.it/patrimonioindustriale">http://www.museibologna.it/patrimonioindustriale</a></p>	<p>Il Museo del Patrimonio Industriale documenta, visualizza e divulga la <i>storia economico-produttiva della città e del suo territorio dall'Età Moderna a quella Contemporanea</i>. Collocato nella prima periferia di Bologna, ha come suggestiva sede una <b>fornace da laterizi ristrutturata risalente alla seconda metà del secolo XIX</b>. Il Museo del Patrimonio Industriale fa parte dell'Istituzione <i>Bologna Musei</i> del Comune di Bologna ed è il fulcro dell'area <i>Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica</i>. [@MuseiBologna]</p>	<p>Patrimonio Industriale Cultura tecnica</p>
---	--	---

<p>5. Sostegno Torreggiani</p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti</p>
<p>Via del Sostegno, 5 - 40131 Bologna (BO) <a href="https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-del-torreggiani/">https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-del-torreggiani/</a></p>	<p>Il <i>Sostegno del Torreggiani</i> venne costruito intorno al 1560: il nucleo è oggi composto dalla <i>casa di manovra</i>, dalla <i>conca di navigazione</i> e da <i>alcuni edifici residenziali</i>. La casa di manovra, conservata nella forma originale, fino a pochi anni fa riportava un rilievo in cotto raffigurante una <i>Madonna col Bambino</i>: oggi ne rimane la cornice in cotto. I sostegni o conche di navigazione sono opere in muratura che permettono alle barche di superare i dislivelli lungo un corso d'acqua. [@ BolognaWelcome]</p>	<p>Storia Rinascimentale Ingegneria idraulica Architettura</p>

<p>6. Sostegno Landi</p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti</p>
--------------------------	---------------------------------------	---

<p>Via Cristoforo Colombo, 35/43 - 40131 Bologna (BO) <a href="https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-del-landi/">https:// www.bolognawelcome.com/ home/scopri/luoghi/ architettura-e-monumenti/ bologna-delle-acque/ sostegno-del-landi/</a></p>	<p>Detto anche <i>Sostegnazzo</i>. Risalente al 1560, la conca di navigazione, ancora intatta, è a pianta esagonale. La casa di manovra, novecentesca, è affiancata da una ex cartiera in funzione fino al 1950. [@ BolognaWelcome]</p>	<p>Storia Rinascimentale Ingegneria idraulica Architettura</p>
<p>7. Sostegno del Grassi</p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti</p>
<p>Via dei Terraioli, 9 - 40131 Bologna (BO) <a href="https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/sostegno-del-grassi/">https:// www.bolognawelcome.com/ home/scopri/luoghi/ architettura-e-monumenti/ bologna-delle-acque/ sostegno-del-grassi/</a> <a href="http://www.pontedellabionda.org/il-ponte-della-bionda/">http:// www.pontedellabionda.org/il- ponte-della-bionda/</a></p>	<p>Costruito da <b>Pietro Brambilla da Gorgonzola</b> alla fine del XV secolo, il Sostegno venne riedificato dal Vignola cinquant'anni dopo. Conserva la conca di navigazione e la casa di manovra. È sede dell'associazione "Il ponte della Bionda". Il <i>Sostegno del Grassi</i> è anche detto Sostegnino. [@ BolognaWelcome]</p>	<p>Storia Rinascimentale Ingegneria idraulica Architettura Pietro Brambilla da Gorgonzola Il Vignola</p>
<p>8. Ponte di Corticella</p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti</p>

<p><a href="https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/ponte-di-corticella/">https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/ponte-di-corticella/</a> Via di Corticella - 40100 Bologna (BO) Uscita S. Savino - Corticella</p>	<p>Il ponte sul Canale Navile a Corticella è già ricordato in documenti del <b>XIII secolo</b> e la data di costruzione viene fatta risalire al <b>1289</b>. Sappiamo da un'antica iscrizione che venne modificato intorno al <b>1300</b> e non vi è certezza che sia opera del Vignola. Per Corticella avere un canale navigabile costituì senza alcun dubbio notevole importanza strategica sia per la <i>possibilità di un passaggio alternativo a quello su strada</i>, che per i <i>traffici commerciali</i>. Durante la sua lunga storia vide passare papi e principi, non ultima <i>Lucrezia Borgia</i>, che transitò il <i>31 gennaio 1502</i> per arrivare a Ferrara, dove avrebbe sposato Alfonso d'Este. Pochi anni più tardi <i>Giovanni II Bentivoglio sarebbe fuggito da Bologna proprio attraverso il Canale Navile</i>. Alla fine del XVI secolo iniziò il lento declino. Il maggior vedutista di Bologna – <b>Antonio Basoli</b> – raffigurò il ponte in un bel dipinto, conservato presso le <b>Collezioni di Genus Bononiae</b>. [@ BolognaWelcome]</p>	<p>Storia Medievale Storia Rinascimentale Ingegneria idraulica Architettura Pietro Brambilla da Gorgonzola Sistema viario fluviale Lucrezia Borgia Giovanni II Bentivoglio Arti figurative - vedutismo Antonio Basoli</p>
---	--	---

<p>9. Castello (Castel Maggiore)</p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti</p>
<p><a href="http://www.comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=14896&amp;idArea=14899&amp;idCat=70&amp;ID=133&amp;TipoElemento=categoria">http://www.comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=14896&amp;idArea=14899&amp;idCat=70&amp;ID=133&amp;TipoElemento=categoria</a> percorsi alternativi Castel-Maggiore - Bentivoglio</p>		<p>Info sulla frazione di Castello eventuale indirizzo/indirizzi di riferimento eventuali link a contenuti informativi</p>

<p>10. Bentivoglio</p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti</p>
------------------------	---------------------------------------	---

<p>percorsi alternativi Castel-Maggiore - Bentivoglio  <a href="http://www.museociviltacontadina.bo.it/">http://www.museociviltacontadina.bo.it/</a></p>	<p>Museo della Civiltà Contadina                  1. La pianura dei mezzadri, delle valli e delle risaie                  2. Il podere                  3. Il frumento e il frumentone                  4. La legna, la foglia e il vino                  5. La corte colonica e la famiglia                  6. I mestieri artigiani                  7. La canapa                  8. Zucchero e Miele apicoltura                  coltura della barbabietola                  9. frutti-viticultura                  10. Orto e Pomario</p>	<p>Civiltà Contadina                  evoluzione delle forme produttive agricole                  mezzadria / “economia del pane e del vino”                  polo risicolo e bracciantile (XVIII-XX sec.)                  Organizzazione politico-economica della Pianura (podere - unità colturale; la corte colonica; la famiglia)                  Coltive (frumento)                  Mestieri / botteghe                  150 varietà storiche delle principali specie da frutto                  cardo bolognese                  melone rospo                  zucchini bolognese                  mele, pere, drupacee (pesche, albicocche, susine, pesche noci), ciliegie</p>
--	--	--

<p>11. Bentivoglio / Oasi La Rizza</p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) /                  criticità /                  informazioni mancanti</p>
<p>via Bassa degli Albanelli, 13 - Bentivoglio  <a href="http://www.orizzontidipianura.it/interno.php?ID_MENU=173">http://www.orizzontidipianura.it/interno.php?ID_MENU=173</a></p>	<p>visita naturalistica                  eventuale sosta-pranzo</p>	<p>paesaggio fluviale                  eco-sistema della pianura                  paludi                  Carta Della Pianura Bolognese di Andrea Chiesa                  Canale Navile                  opere di bonifica                  conversione di zone allagate in risaie                  area naturale protetta dell’Ex Risaia di Bentivoglio (anni Novanta)                  Fauna e flora palustri                  bosco</p>

<p>12. Pegola (Malalbergo)                  40051 Pegola, BO  <a href="http://www.comune.malalbergo.bo.it/">http://www.comune.malalbergo.bo.it/</a></p>	<p>Attrazioni/luoghi di interesse</p>	<p>valori (parole chiave) /                  criticità /                  informazioni mancanti</p>
		<p>info su Pegola                  eventuale indirizzo di riferimento                  eventuali link a contenuti informativi</p>

**Itinerario 2.****Ciclovia Antiche Paludi Bolognesi - Da Bologna all'Oasi di Campotto**

Tipologia: ciclistico (o bici/treno)

Durata: -

Difficoltà: -

Ciclovia Antiche Paludi Bolognesi: <https://www.openstreetmap.org/relation/7913914#map=10/44.5217/11.6010>**Descrizione**

La ciclovia ha l'obiettivo di far conoscere il territorio che da Bologna porta all'oasi di Campotto. Il percorso si integra con l'inter-modalità della linea ferroviaria Bologna - Porta Maggiore.

Il territorio può essere articolato in base alle specificità geografiche e culturali locali:

area Castenaso - Granarolo: patrimonio industriale / storia delle cooperative

celebre per le cooperative del latte - esempio di organizzazione del lavoro esportato in tutta Italia;

Budrio: cultura

Storia antica e moderna, artigianato artistico, arti e teatro popolare

Molinella: ambiente

Percorso ambientale, oasi naturalistica che fanno da porta d'ingresso al Delta del Po.

1. Villanova	Attrazioni / Luoghi di Interesse	Valori / Criticità
<a href="http://www.comune.castenaso.bo.it/aree-tematiche/cultura/muv-museo-della-civilta-villanoviana;">http://www.comune.castenaso.bo.it/aree-tematiche/cultura/muv-museo-della-civilta-villanoviana;</a>  <a href="https://www.facebook.com/MUV-Museo-della-civilta-Villanoviana-158607187594123/">https://www.facebook.com/MUV-Museo-della-civilta-Villanoviana-158607187594123/;</a>	MUV - Museo della civiltà Villanoviana - necropoli villanoviana del VII sec. a.C. (scoperta nel 1853 da Giovanni Gozzadini, che la identificò come una fase di formazione della civiltà etrusca, a cui attribuì il nome internazionalmente noto di "villanoviano"); resti archeologici e artefatti integri, alcuni estremamente elaborati e di pregio (stele e corredi funebri);	- chiuso luglio e agosto - no sito web - presenza sul web frammentaria e poco trasparente - carenza di informazioni Archeologia e Storia Antica (civiltà villanoviana) percorsi di visita immersivi, allestimento scenografico, percorsi didattici comprendenti filmati, touchscreen, proiezioni ed effetti sonori
2. Castenaso	Attrazioni / Luoghi di Interesse	Valori / Criticità
<a href="http://www.comune.castenaso.bo.it/">http://www.comune.castenaso.bo.it/</a>	più info eventuali link a contenuti informativi	patrimonio industriale (IMA, Pizzoli) patrimonio storico più info eventuali link a contenuti informativi
3. Budrio	Attrazioni / Luoghi di Interesse	Valori / Criticità

<p>Storia e cultura</p> <p><a href="http://www.comune.budrio.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17227&amp;idArea=17231&amp;idCat=18787&amp;ID=18787&amp;TipoElemento=categoria">http:// www.comune.budrio.bo.it/ servizi/Menu/ dinamica.aspx? idSezione=17227&amp;idArea =17231&amp;idCat=18787&amp;ID =18787&amp;TipoElemento=c ategoria</a></p>	<p>patrimonio archeologico coltivazione, lavorazione e commercio di canapa partecipanza agraria / cavedagne società / associazioni / cooperative</p> <p>Musei civici: Museo Archeologico e Paleoambientale (Elsa Silvestri - Via Mentana, 32) Pinacoteca Domenico Inzaghi (Via Mentana, 32) Museo dei Burattini (Via Garibaldi, 29) Museo dell'Ocarina (Franco Ferri - Via Garibaldi, 35)</p>	<p><b>cavedagne private e/o dissestate assenza di ciclabili</b> Patrimonio Archologico e Paleoambientale Età del Ferro, epoca romana, Alto Medioevo. Idea innovativa di unire patrimonio archeologico e ambientale <i>Artigianato Artistico - Ocarina di Budrio</i> Storia delle forme di governo / organizzazione <i>Partecipanza Burattini</i> - Artigianato artistico Arti popolari - Architettura e edilizia antica (Casina del Quattrocento) <i>Raccolta Rapparini</i> Artigianato - falegnameria</p>
<p>4. Medicina</p>	<p>Attrazioni / Luoghi di Interesse</p>	<p>Valori / Criticità</p>
<p>Storia e cultura</p> <p><a href="http://www.comune.medicina.bo.it/27/23/citta-e-territorio/luoghi-di-interesse">http:// www.comune.medicina.b o.it/27/23/citta-e- territorio/luoghi-di- interesse</a></p>	<p>Radiotelescopio Croce del Nord Pinacoteca Aldo Borgonzoni Museo civico Palazzo comunale Torre dell'Orologio Palazzo della Comunità Chiesa del Carmine Porticone Venturoli Palazzo Prandi Chiesa dell'Assunta Chiesa Arcipretale di San Mamante Chiesa della Salute [@ComuneMedicina]</p>	<p><b>Astronomia</b> <b>Arti visive</b> (Novecento, Aldo Borgonzoni, espressionismo, neocubismo) Archeologia (Età del Bronzo, del Ferro, romana - centuriazione) <b>Storia medievale</b> (castello alto- medievale di Trifolce, villaggi Galisano e Villafontana) <b>Storia della Musica e dell'Artigianato artistico</b> (liuteria, maestro liutaio Ansaldo Poggi, violini d'autore di Giuseppe Fiorini e Ansaldo Poggi, storia della Banda cittadina) <b>Arte sacra e devozionale</b> <b>Arte e architettura</b> <b>Farmacopea, Storia della spedalità Cultura materiale della comunità</b></p>
<p>5. Molinella / Selva Malvezzi</p>	<p>Attrazioni / Luoghi di Interesse</p>	<p>Valori / Criticità</p>

<p><a href="https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/30041RTP0400/M/26341RTP0400">https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/30041RTP0400/M/26341RTP0400</a></p> <p><a href="https://www.comune.molinella.bo.it/5/120/vivere-a-molinella/prodotti-deco/torta-di-tagliatelline">https://www.comune.molinella.bo.it/5/120/vivere-a-molinella/prodotti-deco/torta-di-tagliatelline</a></p> <p><a href="https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/27191RTP0400/M/25201RTP0404">https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/27191RTP0400/M/25201RTP0404</a></p>	<p>borgo quattrocentesco palazzo del Governatore locanda Pincelli Marmorta più info eventuali link a contenuti informativi</p>	<p>mancanza di servizi più info eventuali link a contenuti informativi patrimonio storico-architettonico storia della cultura tradizione eno-gastronomica (torta di tagliatelline)</p>
--	--	--

**Itinerario 3.****Lungo il Reno - Da Bologna a San Giovanni in Persiceto (bozza)**

Tipologia: treno+ bici

Durata:

Difficoltà:

1. Castel Maggiore	Attrazioni / Luoghi di Interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
<p><a href="https://www.comune.castelmaggiore.bo.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx">https://www.comune.castelmaggiore.bo.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx</a></p>	<p>ex-caserma ora distrutta (+ info; se disponibile indirizzo preciso) Parco con laghetto ("Il boschetto") Trattoria del Boschetto + info; se disponibile indirizzi</p>	+ info
2. Passo Gatti	Attrazioni / Luoghi di Interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
	<p>link di riferimento se possibile indirizzo di riferimento</p>	+ info
3. Malacappa (Argelato)	Attrazioni / Luoghi di Interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti

<a href="https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/29921RTP0200/M/25671RTP0404">https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/29921RTP0200/M/25671RTP0404</a> Via Lame - 40050 Argelato (BO)	Storia della comunità / radicamento nel territorio (la popolazione ha resistito alla dissoluzione)	- più info
5. Volta Reno	Attrazioni / Luoghi di Interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
più info; indirizzo di riferimento	Villa Talon (villa Napoleonica)	- più info
6. Castello d'Argile	Attrazioni / Luoghi di Interesse	Valori / Criticità
<a href="http://www.comune.castello-d-argile.bo.it/">http://www.comune.castello-d-argile.bo.it/</a>	il Reno non lambisce direttamente Comune (3 km da Pieve di Cento) presenza di diversi agriturismi più info	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
7. Pieve di Cento	Attrazioni / Luoghi di Interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
Pieve di Cento <a href="http://www.comune.pievedicento.bo.it/">http://www.comune.pievedicento.bo.it/</a> <a href="https://www.magi900.com/">https://www.magi900.com/</a>	Museo Magi '900 Museo delle eccellenze artistiche e storiche Casa / Porto del Reno (struttura idraulica visibile) Più info; indirizzo; eventuali link di approfondimento	Arti visive collezioni ricche e eterogenee / collezionismo - più info su Porto del Reno
8. Cento	Attrazioni / Luoghi di Interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti
<a href="https://www.comune.cento.fe.it/">https://www.comune.cento.fe.it/</a>	carnevale; settembre centese: iniziative culturali	- più info
9. S.Giovanni in Persiceto	Attrazioni / Luoghi di Interesse	valori (parole chiave) / criticità / informazioni mancanti

<p><a href="http://www.museocieloeterra.org/">http://www.museocieloeterra.org/</a></p>	<p>Museo Cielo Terra Acqua in Cielo</p>	<p><b>area astronomica</b>, una delle più importanti d'Italia;  <b>orto botanico</b> "Ulisse Aldrovandi", dove sono ospitate più di 300 essenze botaniche;  <b>area di riequilibrio ecologico</b> "La Bora",  <b>laboratorio dell'insetto</b>, un vero museo vivente;  <b>laboratorio Tecnoscienza-Fisiclab</b>, per la storia e didattica della fisica.</p>
--	---	--

- bici Plan FIAB terre d'acqua
- percorso modulare 1 giornata o due
- oasi naturalistiche - tivoli
- testuggine palustre - bio fabbrica
- Fiume Reno - Pieve di Cento - cultura
- Galliera - frutta
- trekking a piedi sul fiume
- attività esperienziale di tipo agricolo - contatto con gli animali
- fattoria agricola
- canapa e acqua
- controllo dell'acqua
- risicoltura, maceri, irrigazione
- video della canapa
- trasporto tra le tappe intermedie di pianura
- percorso artistico in bici nei laboratori degli artisti

- nel Reno c'è la nostra storia: bonifiche, boschi di pianura, paludi
- Partecipanza agraria: Cavedagne
- Aziende agrituristiche per degustazione cocomero e melone

- Baricella: terre del Collegio di Spagna
- Eurovelo 7
  - Canale di San Giovanni
  - Mulini sul Canale
  - Carnevale Persicetano: tradizione enogastronomica (pasticceria) - Sagra di Re Bertoldo

- Fiume Reno: Asse principale
- oasi naturalistiche
  - storia del territorio
  - rete museale
  - fattorie didattiche

**Mappatura.**  
**Attrazioni e luoghi di interesse della Pianura**

1. Villanova	Attrazioni / Luoghi di Interesse	Valori / Criticità
<p><a href="http://www.comune.castenaso.bo.it/aree-tematiche/cultura/muv-museo-della-civiltà-villanoviana">http://www.comune.castenaso.bo.it/aree-tematiche/cultura/muv-museo-della-civiltà-villanoviana;</a></p> <p><a href="https://www.facebook.com/MUV-Museo-della-civiltà-Villanoviana-158607187594123/">https://www.facebook.com/MUV-Museo-della-civiltà-Villanoviana-158607187594123/;</a></p>	<p>MUV - Museo della civiltà Villanoviana - necropoli villanoviana del VII sec. a.C. (scoperta nel 1853 da Giovanni Gozzadini, che la identificò come una fase di formazione della civiltà etrusca, a cui attribuì il nome internazionalmente noto di "villanoviano"); resti archeologici e artefatti integri, alcuni estremamente elaborati e di pregio (stele e corredi funebri);</p>	<p>- chiuso luglio e agosto</p> <p>- no sito web</p> <p>- presenza sul web frammentaria e poco trasparente</p> <p>- carenza di informazioni</p> <p>Archeologia e Storia Antica (civiltà villanoviana)</p> <p>percorsi di visita immersivi, allestimento scenografico, percorsi didattici comprendenti filmati, touchscreen, proiezioni ed effetti sonori</p>
2. Castenaso	Attrazioni / Luoghi di Interesse	Valori / Criticità

<a href="http://www.comune.castenaso.bo.it/">http:// www.comune.castenaso.bo.it/</a>	<b>più info</b> <b>eventuali link a contenuti informativi</b>	patrimonio industriale (IMA, Pizzoli) patrimonio storico <b>più info</b> <b>eventuali link a contenuti informativi</b>
3. Budrio	Attrazioni / Luoghi di Interesse	<b>Valori / Criticità</b>
Storia e cultura <a href="http://www.comune.budrio.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17227&amp;idArea=17231&amp;idCat=18787&amp;ID=18787&amp;TipoElemento=categoria">http:// www.comune.budrio.bo.it/ servizi/Menu/ dinamica.aspx? idSezione=17227&amp;idArea =17231&amp;idCat=18787&amp;ID =18787&amp;TipoElemento=c ategoria</a>	patrimonio archeologico coltivazione, lavorazione e commercio di canapa partecipanza agraria / cavedagne società / associazioni / cooperative  Musei civici: Museo Archeologico e Paleoambientale (Elsa Silvestri - Via Mentana, 32) Pinacoteca Domenico Inzaghi (Via Mentana, 32) Museo dei Burattini (Via Garibaldi, 29) Museo dell'Ocarina (Franco Ferri - Via Garibaldi, 35)	<b>cavedagne private e/o dissestate</b> <b>assenza di ciclabili</b> <b>Patrimonio Archologico e Paleoambientale</b> Età del Ferro, epoca romana, Alto Medioevo. Idea innovativa di unire patrimonio archeologico e ambientale <b>Artigianato Artistico - Ocarina di Budrio</b> <b>Storia delle forme di governo / organizzazione Partecipanza Burattini - Artigianato artistico</b> <b>Arti popolari - Architettura e edilizia antica (Casina del Quattrocento)</b> <b>Raccolta Rapparini</b> <b>Artigianato - falegnameria</b>
4. Medicina	Attrazioni / Luoghi di Interesse	<b>Valori / Criticità</b>
Storia e cultura <a href="http://www.comune.medicina.bo.it/27/23/citta-e-territorio/luoghi-di-interesse">http:// www.comune.medicina.bo.it/27/23/citta-e-territorio/luoghi-di-interesse</a>	Radiotelescopio Croce del Nord Pinacoteca Aldo Borgonzoni Museo civico Palazzo comunale Torre dell'Orologio Palazzo della Comunità Chiesa del Carmine Porticone Venturoli Palazzo Prandi Chiesa dell'Assunta Chiesa Arcipretale di San Mamante Chiesa della Salute [@ComuneMedicina]	<b>Astronomia</b> <b>Arti visive</b> (Novecento, Aldo Borgonzoni, espressionismo, neocubismo) Archeologia (Età del Bronzo, del Ferro, romana - centuriazione) <b>Storia medievale</b> (castello alto-medievale di Trifolce, villaggi Galisano e Villafontana) <b>Storia della Musica e dell'Artigianato artistico</b> (liuteria, maestro liutaio Ansaldo Poggi, violini d'autore di Giuseppe Fiorini e Ansaldo Poggi, storia della Banda cittadina) <b>Arte sacra e devozionale</b> <b>Arte e architettura</b> <b>Farmacopea, Storia della speditività Cultura materiale della comunità</b>
5. Villa Smeraldi / Bentivoglio	Attrazioni / Luoghi di Interesse	<b>Valori / Criticità</b>

<p><a href="http://www.museociviltacontadina.bo.it/">http://www.museociviltacontadina.bo.it/</a></p>	<p>Museo della Civiltà Contadina</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La pianura dei mezzadri, delle valli e delle risaie</li> <li>2. Il podere</li> <li>3. Il frumento e il frumentone</li> <li>4. La legna, la foglia e il vino</li> <li>5. La corte colonica e la famiglia</li> <li>6. I mestieri artigiani</li> <li>7. La canapa</li> <li>8. Zucchero e Miele apicoltura</li> <li>coltura della barbabietola</li> <li>9. frutti-viticultura</li> <li>10. Orto e Pomario</li> </ol>	<p>Civiltà Contadina                  evoluzione delle forme produttive agricole                  mezzadria / “economia del pane e del vino”                  polo risicolo e bracciantile (XVIII-XX sec.)                  Organizzazione politico-economica della Pianura                  (podere - unità colturale; la corte colonica; la famiglia)                  Colture (frumento)                  Mestieri / botteghe                  Patrimonio naturale e agricolo                  150 varietà storiche delle principali specie da frutto                  cardo bolognese                  melone rospo                  zucchini bolognese                  mele, pere, drupacee (pesche, albicocche, susine, pesche noci), ciliegie</p>
<p>6. Molinella / Selva Malvezzi</p>	<p>Attrazioni / Luoghi di Interesse</p>	<p>Valori / Criticità</p>
<p><a href="https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/30041RTP0400/M/26341RTP0400">https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/30041RTP0400/M/26341RTP0400</a></p> <p><a href="https://www.comune.molinella.bo.it/5/120/vivere-a-molinella/prodotti-deco/torta-di-tagliatelline">https://www.comune.molinella.bo.it/5/120/vivere-a-molinella/prodotti-deco/torta-di-tagliatelline</a></p> <p><a href="https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/27191RTP0400/M/25201RTP0404">https://turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it/Engine/RAServePG.php/P/27191RTP0400/M/25201RTP0404</a></p>	<p>borgo quattrocentesco                  palazzo del Governatore                  locanda Pincelli                  Marmorta                  più info                  eventuali link a contenuti informativi</p>	<p>mancanza di servizi                  più info                  eventuali link a contenuti informativi                  patrimonio storico-architettonico                  storia della cultura                  tradizione eno-gastronomica (torta di tagliatelline)</p>
<p>7. Navile</p>	<p>Attrazioni / Luoghi di Interesse</p>	<p>Valori / Criticità</p>

<p><a href="https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/canale-navile/">https://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/bologna-delle-acque/canale-navile/</a></p> <p><a href="http://www.museibologna.it/patrimonioindustriale/documenti/51918">http://www.museibologna.it/patrimonioindustriale/documenti/51918</a></p>	<p>Canale</p> <p>Tracciato di 35 Km percorribile in quasi tutta la sua lunghezza, lungo il quale si possono apprezzare ruderi di cartiere, ponti, levatoi, chiaviche, una centrale idroelettrica del 1901, porto, foce alla confluenza col Fiume Reno.</p> <p>Origine antica del Canale (età romana); per circa 700 anni fu la principale via di comunicazione per tutti i porti dell'Adriatico.</p> <p>1208: il Comune, d'accordo con i privati del Canale di Reno (chiamati "ramisani"), devia le acque cittadine per alimentare un canale navigabile da Corticella fino a Malalbergo.</p> <p>1548: realizzazione del Porto</p> <p>1964: distruzione di tutto il sistema portuense e declassazione del canale da navigabile a irrigativo.</p> <p>[@AmiciDelleAcque; @BolognaWelcome]</p> <p>Museo del Patrimonio Industriale</p>	<p><a href="#">Storia dell'acqua</a> <a href="#">collegamenti ciclabili</a> <a href="#">museo del patrimonio industriale</a></p> <p><a href="#">Storia della Bologna portuale</a> <a href="#">Ingegneria idraulica</a> <a href="#">Architettura</a> <a href="#">Storia antica</a> <a href="#">Storia Medievale</a> <a href="#">Storia Moderna</a> <a href="#">Storia del Novecento</a> <a href="#">Patrimonio industriale e cultura tecnica</a></p>
8. Sant'Agata Bolognese	Attrazioni / Luoghi di Interesse	<a href="#">Valori</a> / <a href="#">Criticità</a>
<p><a href="http://www.comune.santagatabolognese.bo.it/">http://www.comune.santagatabolognese.bo.it/</a></p>	<p><a href="#">più info</a> <a href="#">eventuali link a contenuti informativi</a></p> <p>museo Lamborghini teatro storico musica (paese natale di Nilla Pizzi) Museo Villa nel Pozzo (Storia Romana) centuriazione romana (territori vicini alla piccola cassia: Bizantini e Longobardi) meloni e cocomeri</p>	<p><a href="#">più info</a> <a href="#">eventuali link a contenuti informativi</a></p>
9. San Giovanni in Persiceto	Attrazioni / Luoghi di Interesse	<a href="#">Valori</a> / <a href="#">Criticità</a>
<p><a href="http://www.comunepersiceto.it/la-citta-e-dintorni">http://www.comunepersiceto.it/la-citta-e-dintorni</a></p>	<p>Borgo Partecipanza</p>	<p><a href="#">più info</a> <a href="#">eventuali link a contenuti informativi</a></p>
10. Bisana	Attrazioni / Luoghi di Interesse	<a href="#">Valori</a> / <a href="#">Criticità</a>
<p><a href="http://www.naturadipianura.it/luoghi/33-bisana">http://www.naturadipianura.it/luoghi/33-bisana</a></p>	<p>visita naturalistica</p>	<p>aree naturalistiche / di riequilibrio luciole fauna notturna</p> <p><a href="#">più info</a> <a href="#">eventuali link a contenuti informativi</a></p>

11. Oasi La Rizza	Attrazioni / Luoghi di Interesse	Valori / Criticità
via Bassa degli Albanelli, 13 - Bentivoglio <a href="http://www.orizzontidipianura.it/interno.php?ID_MENU=173">http://www.orizzontidipianura.it/interno.php?ID_MENU=173</a>	visita naturalistica eventuale sosta-pranzo	aree naturalistiche / di riequilibrio birdwatching ripopolamento cicogne paesaggio fluviale eco-sistema della pianura paludi Carta Della Pianura Bolognese di Andrea Chiesa Canale Navile opere di bonifica conversione di zone allagate in risaie area naturale protetta dell'Ex Risaia di Bentivoglio (anni Novanta) Fauna e flora palustri bosco

Valori trasversali:

Ville 500/700: ce ne sono ma non sono visitabili - quasi tutte private

Problemi:

accessibilità di spazi per camperisti / campeggiatori

storia della seta - Portico del Pavaglione a Bologna (vendita e scambio di uova da bachi)

### 3.

#### Le vie dell'acqua.

#### Progetto pilota per la narrazione e promozione turistica della Pianura

Il progetto presentato di seguito, in forma di proposta e aperto a rettifiche e contro-proposte da parte dei partecipanti, attinge ai risultati del workshop partecipativo **Mappe Plurali** (Tavolo #itinerari), valorizza le risorse e competenze espresse dai partecipanti e capitalizza i dati e documenti prodotti dai Tavoli precedenti.

Il progetto consiste in una gamma coerente di percorsi di visita e servizi ad essi associati, inclusiva dell'insieme di risorse e competenze espresse e/o segnalate dai partecipanti al workshop, con le funzioni di:

- **costruire un'immagine del territorio** altamente caratterizzante, variegata ma unitaria e facilmente riconoscibile;
- **avviare collaborazioni e sinergie** fra i diversi attori economici e sociali coinvolti dalla filiera turistica, al fine di progettare nuovi prodotti e servizi e di valorizzare pienamente quelli esistenti;
- **migliorare la qualità delle informazioni e la trasparenza della comunicazione** disponibile sul web per viaggiatori e turisti.

#### 3.1.

#### Slow Tourism e esperienze dilatate.

#### La bicicletta come mezzo privilegiato di attraversamento del territorio e accesso ai suoi patrimoni

Nei territori di Pianura la bicicletta è ben più che uno sport di nicchia: fa **parte integrante dell'identità, della storia e della cultura del luogo**, è stato il mezzo di spostamento più popolare e diffuso e oggi traduce una cultura della sostenibilità diffusa e radicata.

A questo proposito, piuttosto che immaginare percorsi eco-ambientali, sportivo-naturalistici e storico-artistici come prodotti separati, è utile immaginare **itinerari integrati**, in cui la bicicletta (e la soluzione bici/treno) costituisce il mezzo di trasporto per le visite ambientali e culturali, e le attrazioni naturali e culturali costituiscono le tappe dei tour ciclistici offerti dalle imprese e associazioni coinvolte.

Questo non significa, naturalmente, che le "tappe" degli itinerari siano visitabili solo in bicicletta (la app fornisce comunque di default tutte le soluzioni di trasporto possibili e/o disponibili), ma che, all'interno di un progetto pilota come questo, è utile definire tratti indentitari molto specifici (dei singoli prodotti/servizi ma soprattutto del territorio nel suo complesso), e la bicicletta da un lato condensa una serie di valori naturali e culturali costitutivi dell'identità locale, dall'altro incontra gli interessi e i valori di un turismo sensibile alla sostenibilità, senza (o senza eccessivi) limiti di tempo e desideroso di un corpo a corpo con il territorio e le sue singolarità geomorfologiche, paesaggistiche e culturali.

In termini concreti, si propone di considerare la bicicletta parte integrante del brand territoriale in via di costituzione, come mezzo privilegiato per accedere alla dimensione più autentica del territorio, come forma di mobilità sostenibile e rispettosa dell'ambiente e stile di viaggio lento, improntato più alla qualità dell'esperienza di visita che alla quantità di attrazioni o eventi intercettati.

### 3.2.

#### **Accessibilità del territorio e autonomia nella pianificazione dell'esperienza di visita.**

#### **Mappatura dei bisogni di nicchia e frammentazione dei servizi e dei prodotti.**

Come detto a più riprese, le caratteristiche costanti e trasversali alle diverse categorie di turismo di nicchia e attivo sono:

- **desiderio di programmare la visita in autonomia**
- **tendenza ad avvalersi del web e delle app di settore per progettare e condurre le proprie vacanze.**

Domande tanto banali come "Cosa hanno bisogno di sapere i soggetti a ridotta capacità motoria / i genitori con passeggino / i ciclisti amatori e/o esperti / ecc. quando progettano una vacanza? Quali servizi/strutture sarebbero loro utili? Cosa offre il territorio e/o la specifica struttura a riguardo?" permettono di valutare rapidamente quanto si tratti molto spesso di informazioni frammentarie, parziali o poco aggiornate, di servizi esistenti ma poco promossi, di offerte spesso di altissima qualità poco o affatto percepiti dal turista in procinto di progettare una visita nel territorio.

A livello pratico, questo dato invita da un lato a **prendere coscienza della centralità di una comunicazione trasparente, completa e attenta alle esigenze di categorie di persone diverse e spesso eterogenee**. A fini dello sviluppo degli itinerari, è necessario che tutti gli stakeholders coinvolti producano informazioni mirate in grado di supportare la pianificazione di una visita confortevole per i diversi gruppi di nicchia:

Settore	Enti / Imprese / Associazioni coinvolte	Informazioni da produrre / pubblicare / evidenziare
---------	---	---

<p>Pubblica Amministrazione</p>	<p>Comune di Sant'Agata Bolognese Comune di Minerbio Comune di Bologna Unione Reno-Galliera Comune di San Giovanni in Persiceto</p>	<p>Dati territoriali e spaziali (formato open-data) relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasporti (dove non disponibili)</li> <li>- ZTL</li> <li>- servizi pubblici di noleggio / scambio bici</li> <li>- parcheggi e aree di sosta</li> <li>- aree pedonali</li> <li>- servizi e strutture per soggetti a ridotta capacità motoria</li> <li>- servizi e strutture per infanzia / terza età</li> </ul>
<p>Musei</p>	<p>Museo magi '900 Museo della Civiltà Contadina MUV - Museo della civiltà Villanoviana Museo del Cielo e della Terra Musei Civici di Budrio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- orari di apertura</li> <li>- "come arrivare"</li> <li>- servizi (percorsi didattici, eventuale disponibilità di visite guidate, offerta formativa)</li> <li>- soluzioni di visita per soggetti a ridotta capacità motoria (se disponibili)</li> <li>- servizi per l'infanzia</li> </ul>
<p>Cicloturismo</p>	<p>TR Service FIAB Associazione Pedalenta</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi di noleggio (se disponibili)</li> <li>- offerta di itinerari guidati (difficoltà / durata)</li> <li>- eventuali soluzioni per soggetti a ridotta capacità motoria</li> <li>- soluzioni per bambini / famiglie</li> <li>- servizi di supporto al ciclista indipendente (punti vendita di accessori e pezzi di ricambio / riparazioni e aree auto-riparazione, ecc.)</li> </ul>
<p>Ricettivo / ristorazione</p>	<p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi per soggetti allergici</li> <li>- servizi / strutture per soggetti a ridotta capacità motoria</li> <li>- soluzioni per celiaci, vegetariani, vegani</li> <li>- servizi per infanzia / famiglie (area-giochi, ecc.)</li> </ul>
<p>Aree verdi / riserve / amenità naturali</p>	<p>Oasi di Campotto Bizzana la Rizza Parco di Villa Angeletti Malacappa Passo Gatti ...</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- condizioni d'accesso</li> <li>- disponibilità di visite naturalistiche / escursionismo</li> <li>- eventuali servizi di ristorazione / ricettivo nei pressi</li> <li>- opzioni di visita per soggetti a ridotta capacità motoria</li> <li>- servizi per infanzia / famiglie</li> <li>- possibilità di campeggio</li> </ul>
<p>Promozione culturale e turistica</p>	<p>Bologna Welcome / Welcome Italia Ass. Diciottoetrenta Conf. guide Teresa Piccioni Giovanna Calcara</p>	<p><i>Supportano la progettazione degli itinerari con contenuti e servizi</i></p>

Dall'altro, questo stesso dato invita a immaginare tour, itinerari e altri prodotti / servizi turistici in maniera non lineare, ma come **ventaglio di possibilità di cui il visitatore può avvalersi in tutto o in parte**, a suo piacimento e conformemente ai suoi bisogni e interessi.

Nel nostro caso, le stesse attrazioni "ingaggiate" dai tre itinerari e/o segnalate nella mappatura possono essere inserite anche in percorsi tematici e/o essere oggetto di visite singole:

<i>Le vie dell'acqua. Passeggiate e itinerari nel vivo della Pianura</i>
Itinerari
<b>1. Da Bologna a Malabergo: visita ciclo-culturale lungo i ponti e i sostegni della Pianura</b>
<b>2. Da Bologna a Campesotto: passeggiata in bicicletta alla scoperta del paesaggio, la storia e le arti della Pianura</b>
<b>3. Da Bologna a San Giovanni in Persiceto: in bicicletta lungo il Reno alla scoperta del territorio</b>
Visite e percorsi tematici
<b>Storia e archeologia</b>
<b>Civiltà contadina e tradizioni eno-gastronomiche</b>
<b>Paesaggi palustri, aree verdi e parchi naturali</b>
<b>Patrimonio industriale e cultura tecnica</b>
<b>Arti e artigianato</b>
<b>Astronomia</b>
<b>Storia del lavoro e del bene comune</b>
<b>Le vie della seta e della canapa</b>

### 3.3.

#### **Raccontare il territorio.**

#### **Il ruolo cruciale delle guide sportive e culturali**

La ricca e densa identità della Pianura non è percepita in modo così coerente e unitario a livello extra-locale, a causa di una serie di criticità prima ricordate come:

- isolamento / decentramento
- accessibilità limitata di luoghi e servizi
- natura parziale e/o poco usabile dei dati e delle informazioni a disposizione di viaggiatori e visitatori
- scarse risorse per la pubblicizzazione e la promozione di prodotti e per creare reti e collaborazioni intra e inter-settoriali.

Queste caratteristiche, che da un lato costituiscono indubbiamente uno svantaggio e un problema da affrontare, dall'altro creano lo spazio per la valorizzazione e lo sviluppo di professionalità legate alla comunicazione e promozione, e in particolare della **guida turistica**, dell'esperto che **accompagna il viaggiatore** in percorsi non sempre del tutto tracciati, lo introduce alla cultura e ai costumi locali e a tutti quei valori intangibili che non si danno da soli, alla pura osservazione, e che difficilmente sul web si trovano aggregati in modo coerente.

Inoltre, nel concetto stesso di "turismo esperienziale" è implicito il **ruolo centrale delle attività didattiche, formative e ricreative** offerte da musei, aziende, associazioni culturali e sociali.

Anche in questo caso, la rete è più efficace rispetto alla competitività uno-a-uno, perché permette di offrire un'offerta unitaria completa, variegata e diffusa e di migliorare la visibilità e attrattivi di ognuno a vantaggio di tutti.

Si apre inoltre, e di conseguenza, un ulteriore spazio d'azione per le industrie culturali e creative, in particolare per i **professionisti operanti nel settore della valorizzazione e promozione**, quali figure di mediazione e coordinazione per stimolare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e migliorare la trasparenza e accessibilità di quelli esistenti.

Da questo punto di vista, il Tavolo ha espresso ottime sinergie:

Enti/Imprese/Associazioni	Suggerimenti
Conf. guide Associazione Pedalalenta TR Service FIAB ....	Sinergie per lo sviluppo di una figura di guida ciclo-culturale, o due guide complementari (prettamente sportiva e turistica), ferrate negli itinerari proposti e attrazioni poste lungo il percorso; coordinamento con musei / parchi / fattorie didattiche per offerta integrata di servizi esperienziali (escursionismo, corsi, visite guidate al museo, residenze didattiche, ecc.); co-design di servizi di "ciclo-visita" a singole destinazioni e/o tematici;
Bologna Welcome	Supporta la promozione degli itinerari tramite i contenuti già prodotti (e pubblicati sul portale) relativi alle tappe coinvolte; l'intera strategia di sviluppo di LUME Planner si basa sulla capitalizzazione e aggregazione delle esistenze; vista l'altissima qualità delle schede di Bologna Welcome, la cosa più ragionevole è rilanciare quei contenuti (con vantaggio sia del portale, che acquisisce ulteriore visibilità, sia soprattutto del nuovo prodotto, che si avvale di contenuti pronti e di alta qualità). Per quanto riguarda le tappe non (o non ancora) coperte dal portale, l'esempio di Bologna Welcome costituisce un'ottima pratica da riprodurre.
Giovanna Calcara Teresa Piccioni Ass. Diciottoetrenta	Supportano il design degli itinerari e delle strategie web e social di promozione.